

La notizia di Ginevra

Anno V n. 5 Maggio 2012

www.saig-ginevra.ch



Intervista a P. Maudet, Sindaco della Città di Ginevra giunto a fine mandato



La SAIG ha incontrato Pierre Maudet, Sindaco di Ginevra giunto a fine mandato, per raccogliere l'esperienza vissuta in questa prima tornata di primo cittadino della Città di Ginevra. Di seguito l'intervista.

Anche se è un incarico simbolico, come ha arricchito la sua esperienza politica la carica di Sindaco della Città di Ginevra?

Segue a pag. 14

A Ginevra la mostra sui siti italiani patrimonio dell'UNESCO

La Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite e altre Organizzazioni Internazionali a Ginevra ha allestito una suggestiva Mostra di fotografia contemporanea, denominata "UNESCOITALIA", nella prestigiosa "Sala dei Passi Perduti" del Palazzo delle Nazioni Unite, che oggi ospita uno dei poli della cooperazione multilaterale mondiale.

L'evento, che durerà fino al 9 maggio, è stato inaugurato il 24 aprile dal Direttore Generale dell'Ufficio ONU a Ginevra, Kassim-Jomart Tokayev, dalla Rappresentante Permanente d'Italia, Ambasciatore Laura Mirachian, e dal Direttore dell'Ufficio di Collegamento dell'UNESCO, Luis Manuel Tibùrcio.

Segue a pag. 3



Il gruppo Alpini di Ginevra sfila all'Adunata di Bolzano



Una delegazione di 45 persone del Gruppo Alpini di Ginevra si è ritrovata per l'ennesima emozionante esperienza della partecipazione all'85^{ma} Adunata Nazionale dell'ANA. Prima della partenza per Bolzano, designata quest'anno ad ospitare la grandiosa manifestazione, il Capo Gruppo Antonio Strappazzon ha illustrato il programma della manifestazione, indicato le varie tappe del viaggio e ricordato le norme da rispettare.

La SAIG, rappresentata dal Coordinatore C. Vaccaro accompagnato da S. Murgò e da M. Fronda, si è unita al Gruppo Alpini di Ginevra per riportare l'evento nel suo mensile "La notizia di Ginevra" e nel settimanale "La pagina di Zurigo" <http://lapagina.ch>.

Segue a pag. 10

La SAIG si trasferisce nei nuovi locali del n. 10 dell'Av. Ernest-Pictet

L'impegno della SAIG nel sociale, e gli apprezzabili risultati conseguiti in quattro anni d'attività, hanno indotto le autorità della Città di Ginevra a investire in questa realtà nella fondata convinzione che i ritorni saranno senz'altro positivi.

Allo scopo, su proposta del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà, è stata deliberata l'assegnazione alla SAIG di nuovi e più ampi locali che le permettano di espandere le proprie attività, oggi sacrificate dalla ristrettezza degli spazi occupati, e di avviare ulteriori iniziative che si affiancheranno a quelle già in corso.

Al termine della pausa estiva, che la SAIG dedicherà all'allestimento dei nuovi locali, i 140 mq a disposizione permetteranno di:

- istituire una "Permanenza sociale", operativa due pomeriggi a settimana, per accogliere le persone in difficoltà, ascoltarle e indirizzarle alle competenti istituzioni.

Segue a pag. 8 e 9



La notizia
di Ginevra**Editore:** S.A.I.G.10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45

Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3www.saig-ginevra.chinfo@saig-ginevra.ch**Direttore editoriale:**

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Carmen Leonelli

Silvio Isabella

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.**Collaboratori:**

Avv. Alessandro De Lucia

Mario Amadei

Luigi Poletti

Tiratura 2500 copie**Distribuzione: Poste GE**10 numeri l'anno, escluso i
mesi di luglio e agosto**Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.**VILLE DE
GENÈVEAvec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la Cohésion
Sociale et de la Jeunesse)

CAROUGE

le bon côté de la ville

www.carouge.ch

Ville de progrès

RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE

www.onex.ch

Une Ville pas Commune

www.vernier.ch**I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)****Egregio Avvocato DE
LUCIA,**Sono stato recentemente
licenziato in modo molto
disonesto, secondo me.Infatti, ho lavorato in
un'azienda per più di 6
anni in qualità di direttore e mi sono dedicato anima e corpo per eseguire un lavoro di qualità.

ma e corpo per eseguire un lavoro di qualità.

Invece, 10 giorni fa, le risorse umane mi hanno contattato e, senza preavviso, mi hanno sommato di lasciare il mio lavoro il giorno stesso invocando che la società era in una situazione economica difficile senza però darmi più ampi dettagli. Sono stato quindi liberato dell'obbligo di lavoro durante il mio periodo di disdetta. Ho ricevuto una lettera a conferma di questo.

Un mese fa, il mio datore di lavoro mi aveva proposto la modifica del mio contratto di lavoro chiedendomi di ridurmi il salario senza indicarmene le ragioni precise a parte le spiegazioni sulle famose difficoltà finanziarie. Ho rifiutato questa proposta per lettera anche perché gli altri impiegati della società non si sono visti chiedere la medesima cosa.

Ho quindi contestato il mio licenziamento per quanto abusivo.

La mia domanda è invece un'altra. Infatti, al termine delle mie attività, una ditta concorrente mi ha proposto un contratto di lavoro. Purtroppo, il mio precedente contratto prevedeva una clausola di non concorrenza di una durata di 3 anni dopo la fine dei rapporti di lavoro.

Visto che mi hanno licenziato loro, posso o non posso lavorare per questa nuova ditta?

Jacopo

Egregio Signor Jacopo,

Un licenziamento dato dal datore di lavoro senza motivo giustificato o con un motivo giustificato ma non per colpa del datore di lavoro non è senza conseguenza.

In effetti, l'articolo 340c II del Codice delle obbligazioni stipola che: *"Il divieto ces-**sa parimente quando il datore di lavoro disdice il rapporto di lavoro, senza che il lavoratore gli abbia dato un motivo giustificato, o quando il lavoratore disdice il rapporto per un motivo giustificato imputabile al datore di lavoro"*.

Quindi la clausola di proibizione di concorrenza non avrà più effetti in caso di licenziamento abusivo o di licenziamento senza colpe da parte dell'impiegato.

Nel Suo caso, che si deduca che il suo licenziamento sia abusivo o dato per ragioni economiche o per entrambi le ragioni, la clausola sarà *de facto* caduca.

In effetti, se il datore di lavoro decide di disdire il contratto di lavoro senza un motivo giustificato, ne deve assumere le conseguenze. Per la sua iniziativa, il datore di lavoro prende il rischio che il lavoratore metta la sua forza di lavoro e le sue conoscenze al servizio di un concorrente.

Questa ipotesi è segnatamente ammessa in caso di disdetta per motivi economici e per causa di ristrutturazione.

Visto i motivi economici avanzati dal suo precedente datore di lavoro, Lei può già, da oggi e indipendentemente dall'esito della procedura per licenziamento abusivo, lavorare per questa nuova ditta senza nessun problema.

Le raccomando pertanto di parlarne al Suo nuovo datore di lavoro per questioni di trasparenza e rapporti di fiducia.

Avv. Alessandro De Lucia**Si avverte che codesto parere è basato su fatti brevi e senza documentazione. Perciò lo scopo è di sollevare le principali cause ed i principali effetti di un problema. In nessun caso il soprindicato parere può rappresentare un avviso completo e definitivo.**

Ricordiamo ai lettori di "La Notizia" che le domande sono e rimangono del tutto anonime. Già da subito potete continuare a mandarci le vostre richieste all'indirizzo di posta elettronica:

lanotizialegale@gmail.com

snd-avocats

Diane Schasca

Juge assesseur

Commission cantonale de recours

(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria

Juge Prud'hommes

Sophie Berthaudin

Alessandro De Lucia

LL.M (UCL), London

Natacha Bongard

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17

Téléphone : +41 22 707 40 90 - Fax : +41 22 707 40 91

Site internet :

E-mail :

www.snd-avocats.chinfo@snd-avocats.ch

A Ginevra la mostra sui siti italiani patrimonio dell'UNESCO

La Mostra è stata realizzata dall'Ufficio Patrimonio Mondiale UNESCO del Ministero dei Beni e Attività Culturali, anche allo scopo di diffondere nel mondo, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri attraverso la rete delle Ambasciate e degli Istituti Italiani di Cultura, la conoscenza dell'eccezionale patrimonio culturale e naturale italiano. Incidentalmente, la manifestazione si inserisce anche nel tema dell'Unità d'Italia, poiché i siti sottoposti alle tutele dalla Convenzione di Parigi e rappresentati nella mostra sono distribuiti in tutte le Regioni italiane.

Ben 47 sono i luoghi protetti come "patrimonio dell'umanità" sul nostro territorio, che fanno dell'Italia il paese con il maggior numero di siti inclusi nella prestigiosa lista del World Heritage dell'UNESCO per la loro importanza storico-culturale e naturale.

Tutti questi siti sono rappresentati in più di 130 fotografie che vogliono offrire al pubblico una visione del nostro patrimonio archeologico, artistico, architettonico e paesaggistico evidenziandone il rapporto con un contesto ambientale in continua evoluzione. Nel contempo emergono le capacità dei migliori fotografi italiani

contemporanei di fare della fotografia un'arte, in linea con i loro numerosi illustri predecessori di fama internazionale.

Il visitatore oltre a godere della bellezza della galleria fotografica ha anche la possibilità di visionare il filmato "La magia dell'Italia: Patrimonio dell'Umanità" montato con immagini tratte da documentari originali e brani di film girati da Grandi Maestri del Cinema italiano e Internazionale.

Il valore culturale e storico della Mostra è di rilievo non solo perché testimonianza delle bellezze monumentali e naturali italiane, ma anche perché evidenzia come la cultura della bellezza sia una costante della identità nazionale. Presentare quindi lo splendore e l'unicità dei patrimoni italiani riconosciuti dall'UNESCO significa valorizzare aspetti e caratteristiche del territorio ma anche le potenzialità, da quelle culturali a quelle economiche, del nostro "Sistema Paese" al quale concorrono gli enti locali, la società civile, il mondo della cultura e



L. M. Tibúrcio, S.E. K.-J. Tokayev e S.E. L. Mirachian

della ricerca.

Con questa consapevolezza, nel suo discorso di inaugurazione della manifestazione l'Ambasciatore Mirachian ha affermato che "è anzitutto attraverso il suo immenso patrimonio che l'Italia è conosciuta ed amata nel mondo", aggiungendo che "l'organizzazione della Mostra in una città internazionale come Ginevra è intesa a promuovere il nostro Paese come un protagonista della competizione economica, della ricerca scientifica, dell'innovazione tecnologica, della ricerca di soluzioni ai cambiamenti climatici, dell'accoglienza degli ultimi".



Restaurant - Pizzeria
M. et Mme F.L. Castrilli

San Marco

Ouvert 7 Jours / 7

Rue de la Mairie 5 • 1207 Genève
Tél. 022 736 95 98 • Fax 04 50 94 97 47

Orféelis

MONTRES BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône 1204 Genève Tél. 022 786 20 86	16, rue Rousseau 1201 Genève Tél. 022 732 75 75	Signy Centre 1274 Nyon Tél. 022 363 03 38
--	---	---

L'Associazione PARTAGE conclude l'assemblea 2012 dai risultati confortanti per il futuro

Lo scorso 26 aprile, alla presenza di rappresentanti di molte associazioni, di politici e di commercianti del Cantone che ne sostengono l'azione sociale a favore delle persone più bisognose, l'Associazione PARTAGE ha reso pubblico il suo Rapporto d'Attività 2011.

Operante da sei anni, l'Associazione, che riunisce numerose (più di 60) associazioni e servizi sociali che operano nel Cantone di Ginevra, tra i cui anche la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), è oggi considerata la centrale alimentare del Cantone di Ginevra e si pone come interlocutore diretto delle aziende partner della catena alimentare (negozi, grossisti, produttori) a beneficio di tutti i servizi sociali e delle organizzazioni che assistono le persone in difficoltà.

L'assemblea, che si è tenuta nei locali del Forum Louis Ducor del SIG (Services Industriels de Genève), ha aperto i lavori con il saluto di benvenuto del Presidente, Philippe Aegerter, e del responsabile del SIG, uno dei più importanti sostenitori di PARTAGE. La parte ufficiale è stata preceduta da un messaggio video del Presidente del Consiglio di Stato, François Longchamp.

L'assemblea, oltre a prendere atto delle attività svolte nel 2011, caratterizzate dalla ristrutturazione del settore Centrale Alimentare per una migliore qualità di flusso e conservazione degli alimenti, ha anche offerto l'occasione al Direttore, Vincent Gall, di illustrare alcune innovazioni quali l'Impiego di Solidarietà e lo Scooter elettrico di refrigerazione.

Impiego di Solidarietà

Il ricorso a l'Emplois de Solidarité (EdS) ha permesso all'Associazione Partage di creare nuovi posti di lavoro,

20 nel solo 2011, nelle attività di prestazione di servizio. Il modello EdS si pone come obiettivo di evitare la disgregazione sociale causata dalla disoccupazione e di contribuire efficacemente alla ripresa di un'attività professionale, anche attraverso programmi di formazione e acquisizioni di competenze. Molte aziende, tra cui Migros Ginevra ed il Servizio Industriale Ginevrino (SIG), offrono ai collaboratori EdS di Partage dei posti nei loro programmi interni di formazione.

Scooter elettrico di refrigerazione

Le officine meccaniche di Partage hanno realizzato un prototipo di scooter elettrico di refrigerazione per il trasporto refrigerato di prodotti alimentari nel rispetto della catena del freddo. Ogni fase del progetto, dall'ideazione al montaggio, è stata condotta all'interno di Partage che, nei primi mesi del 2012, produrrà cinque scooter di questo tipo.

“Lo sviluppo delle prestazioni dei servizi, ha reso possibile una diversificazione delle nostre entrate e di fornire più spazi di lavoro per i nostri dipendenti” afferma il Direttore V. Gall che aggiunge “L'organizzazione dell'amministrazione generale, della ricerca di finanziamenti e i partenariati istituiti ci permettono di considerare il nostro futuro con fiducia. Il nostro impegno di fornire alle persone un'occupazione stabile alla fine del diritto alla disoccupazione, ci ha indotti ad un'attenzione particolare legata alle esigenze formative e alle competenze per diventare il motore di reinserimento sociale e professionale.

I progetti in corso di realizzazione, a



Philippe Aegerter

breve e medio termine, mirano ad incrementare la nostra attività di raccolta e distribuzione e le prestazioni di servizi. Anche il numero di nuovi posti “a fine del diritto alla disoccupazione” seguirà questa tendenza. L'infrastruttura attuale soddisfa le nostre esigenze. La nostra attenzione dovrà concentrarsi sulla ricerca di nuovi locali prima del 2014. I risultati operativi illustrati nel Rapporto d'Attività sono confortanti per il futuro dell'Associazione”.

1260 tonnellate "di raccolte"

Ogni giorno 9 tonnellate di cibo transitano nei magazzini di Partage. Frutta e verdura, alimenti vari, prodotti di pulizia e d'igiene sono separati e inventariati prima di essere ridistribuiti, confezionati o congelati. Con 1260 tonnellate, la raccolta 2011 ha raggiunto un nuovo record. Il valore dei prodotti distribuiti, stimato al minor prezzo di mercato, equivale a circa 6 milioni di franchi.

58 associazioni e servizi sociali

Le Associazioni e i servizi sociali di Ginevra si forniscono alla centrale alimentare Partage per somministrare pasti equilibrati a persone bisognose, ma anche per assegnare alle famiglie più indigenti confezioni contenenti tutti i prodotti necessari. L'elenco delle associazioni caritative destinatarie sono riportate sul sito www.partage.ch

209 tonnellate ai Samedis du Partage

Grazie a queste iniziative, organizzate a Ginevra due volte l'anno da Partage in collaborazione con l'Hospice Général, le Centre Genevois du Volontariat e la Fédération du Commerce Genevois, l'Associazione Partage raccoglie prodotti da stoccare nel suo hangar di Carouge. L'anno 2011 è stato fruttuoso: a giugno e novembre, rispettivamente, 72 tonnellate e 137 tonnellate di cibo hanno riempito i sacchi di carta forniti ai clienti all'ingresso dei supermercati. Un record assoluto, con un incremento del 35%, raggiunto grazie alla partecipazione dei cittadini e all'attività di numerosi volontari ai quali Partage rivolge i più calorosi ringraziamenti. Ulteriori dettagli su www.samedidupartage.ch.



Da sin.: J. P. Aebi, S. Murgo, P. Maudet, B. Labriola e M. Nobs

53 Impieghi di Solidarietà

È una particolarità e un orgoglio di Partage. Ad eccezione di otto dipendenti permanenti, ogni posto dell'organigramma dell'associazione è occupato da una persona in Impiego di solidarietà (EdS) per un periodo indeterminato.

I corsi formativi proposti spaziano dal riciclaggio e smaltimento dei rifiuti all'uso dei mezzi di trasporto (scooter elettrici, furgoni, camion frigoriferi), dai servizi di manutenzione dei veicoli alla logistica.

All'impiegato di solidarietà viene anche richiesto di attenersi alle norme comportamentali indispensabili per l'immagine di un'impresa: pun-

tualità, presentazione generale, corrette relazioni interpersonali. Come detto, lo scopo degli impieghi di solidarietà, che prevede che il 20% del tempo venga consacrato alla formazione, è di incoraggiare il ritorno del lavoratore sul mercato principale del lavoro, consentendogli di acquisire nuove competenze.

Alla firma del contratto, per attività afferenti al settore dell'assistenza sanitaria e sociale, ogni dipendente s'impegna pienamente all'esercizio della sua funzione, al rispetto di nu-



Vincent Gall

merosi obblighi di servizio e alla partecipazione a corsi di formazione sulla salute e igiene del lavoro. Quando le circostanze lo richiedono, alcuni partecipano anche ad un programma di riduzione del debito.

Gli intervenuti sono stati unanimi nell'elogiare l'operato dell'Associazione PARTAGE e del suo Direttore V. Gall, quale motore trainante della raccolta e distribuzione di generi alimentari di prima necessità e prodotti igienici.

C. Vaccaro

La SAIG consegna la prima raccolta d'indumenti 2012 all'Associazione PARTAGE

Per il turista, l'uomo d'affari o il delegato partecipante alle numerose riunioni e conferenze internazionali, Ginevra si presenta come la città del benessere e dell'opulenza. A dispetto di questa sua immagine idilliaca, e comunque giustificata se paragonata ad altre realtà, a Ginevra vivono 1500 persone nella povertà assoluta che hanno bisogno di tutto, anche di indumenti. Ed è a beneficio di questi concittadini in difficoltà che la SAIG si adopera per la raccolta di beni di prima necessità, allo scopo di alleviare le loro sofferenze, spesso vissute in un dignitoso silenzio, e offrire loro un sostegno che li aiuti a superare le contingenze quotidiane.

Lo scorso 2 maggio, nonostante il concomitante trasloco dalla vecchia alla nuova sede che ha comportato comprensibili difficoltà, la SAIG ha consegnato all'Associazione PARTAGE la prima raccolta d'indumenti dell'anno in corso.

A coronamento dell'incremento degli sforzi in questo suo settore d'attività, e come auspicato nel programma preventivo, i risultati conseguiti sono altamente soddisfacenti.

Grazie all'impegno costante dei presidenti delle associazioni aderenti, la SAIG è riuscita a raccogliere 18 cartoni di abiti in ottimo stato, facendo appello alla generosità della comunità italiana ginevrina.

L'apprezzabilissimo contributo fornito dai nostri connazionali non può es-



sere, e non sarà, frutto di uno slancio momentaneo e "una tantum", perché i bisogni delle persone sfortunate non sono estemporanei ma, purtroppo, destinate a permanere nel tempo. Ecco perché la raccolta di indumenti promossa dalla S.A.I.G. è, e deve essere, un'azione permanente il cui successo richiede una costante attivazione della collettività italiana di Ginevra.

Aiutare il prossimo con gesti di generosità - privandoci di cose che per noi molto volte hanno assunto un valore superfluo - aiuta a sentirsi meglio con sé stessi e con gli altri.

Sapere che tanti poveri potranno passare un inverno meno triste grazie al nostro gesto, deve essere di stimolo a fare sempre di più.

Per informazioni

SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

10 Av. Ernest-Pictet
1203 Genève

Cell. +41 78 865 35 00

www.saig-ginevra.ch

La SAIG informa inoltre di aver dato, come ogni anno, la propria disponibilità per la raccolta di offerte alimentari nel quadro

del "SAMEDI DU PARTAGE", iniziativa organizzata dal Centre Genevois du Volontariat (CGV) con l'Hospice Général, la Fédération du Commerce Genevois e l'Associazione Partage. Il prossimo evento avrà luogo il 30 giugno in quasi tutti i centri commerciali del Cantone.

Alla SAIG è stata assegnata la Migros e Denner del Centro Commerciale di Charmilles.

M. A.

BUROCASH®

soldes et occasions de meubles de bureau

VENTE - LOCATION - MONTAGE
MOBILIER NEUF A PRIX PROMOTIONNEL

Céline Gavillet

BUROCASH SA
2, Chemin Louis-Hubert
1213 Petit-Lancy
www.burocash.ch

Natel 079 673 04 63
Tel. 022 792 10 00
Fax 022 793 77 34
info@burocash.ch

L'Associazione Calabrese di Ginevra e la sua "Festa di Primavera"

Ormai il calendario dice che ci troviamo in primavera avanzata e, anche se le condizioni meteorologiche sembrano essere diventate una variabile indipendente dalle stagioni, si fa forte la voglia di stare finalmente all'aperto anche in occasione dei frequenti eventi di aggregazione sociale organizzati dalle varie associazioni italiane ginevrine. Quest'anno, il compito di chiudere il ciclo delle feste sociali prima dell'inizio delle kermesse all'aperto se lo è assunto l'Associazione Calabrese di Ginevra che, lo scorso 28 aprile, nella sala d'Aire ha dato il benvenuto alla Primavera in occasione di una serata danzante animata dall'ormai collaudata "Orchestra di Casa Nostra".

Il Comitato dell'Associazione ed il Presidente, Silvio Isabella, hanno accolto i numerosi partecipanti attratti dalla prospettiva di godere di una serata tutta calabrese, nella quale non potevano mancare, e come di consueto non sono mancati, prodotti tipici della regione e la degustazione di dolci artigianali. Il tutto condito



con il brio e con il piacere di stare insieme ben noti a quanti sono soliti raccogliersi attorno ai Calabresi di Ginevra.

Una bella serata, auspicabilmente fioriera di una bella primavera, che porta a riflettere sul ruolo dell'associazionismo italiano a Ginevra, rappresentato nella sala dal Presidente del Com.It.Es., F. Celia, dal Coordinatore della SAIG, C. Vaccaro, dai Presidenti delle Associazioni Fogolâr Furlan ed Emiliano-Romagnoli, ri-


spettivamente G. Chiararia e C. Leonelli, e dal Capogruppo degli Alpini, A. Strappazzon, giunti a portare agli amici Calabresi la testimonianza di una condivisione di sentimenti che travalica le diversità regionali, da tutti percepite come patrimonio nazionale comune e indivisibile.

Queste serate rappresentano la componente più visibile del ruolo dell'associazionismo: fungere da elemento di aggregazione dei tanti compatrioti che vivono nel Cantone di Ginevra, riunendoli frequentemente per eventi gioiosi e socializzanti. Ma la componente meno visibile, ma non per questo meno importante, è data dall'azione quotidiana volta a dare sollievo, a volte solo morale ma spesso anche materiale, ai cittadini in stato di bisogno. E' quest'azione, svolta dalla maggior parte delle Associazioni italiane di Ginevra, che offre alle autorità e alla comunità di accoglienza la vera immagine dell'essere Italiani, al di là dei noti aspetti folkloristici che, comunque, rivendichiamo e ci sono cari.

La presenza alla serata di tanti giovani, non solo calabresi, ha portato un alito di freschezza ed infuso una serena fiducia nella continuità dell'associazionismo italiano e nella sopravvivenza della cultura regionale ed italiana nel Cantone di Ginevra.

M. A.





**DÉMÉNAGEMENTS,
TRANSPORTS ET
LIVRAISONS
RAPIDES
GARDE-MEUBLES**

RUE du PONT-BUIIN 14
1213 PETIT-LANCY

022 900 00 33

Rilancio dell'immagine della ristorazione italiana a Ginevra

Come abbiamo scritto in un precedente articolo, la ristorazione italiana a Ginevra è sempre stata una nicchia d'eccellenza ed ha fornito un contributo notevole alla diffusione del savoir faire italiano nella città lemanica per eccellenza.

Un tempo, la qualificata presenza italiana nelle sale e nelle cucine dei più lussuosi alberghi e dei più rinomati ristoranti ginevrini era egemone, così come un'insegna italiana sulla porta di un locale era garanzia di qualità e di fedeltà alla tradizione gastronomica dello Stivale.

Gradualmente, però, si è assistito ad un appannamento di questa immagine, in termini quantitativi e qualitativi. I numerosi grandi Maitres italiani hanno cominciato ad essere soppiantati da altre nazionalità, espressione sia di scuole di grande tradizione sia di paesi emergenti, mentre alcuni ristoratori si sono lasciati andare a contaminazioni con altre cucine, perdendo in parte la fedeltà alle ricette originali. Ma il fondo si tocca quando la legittima cessione delle attività è accompagnata da un inganno ai danni della clientela, attratta dalla denominazione originale del locale la quale, però, dissimula personale che l'Italia l'ha vista solo in cartolina, che utilizza ingredienti i più improbabili e che serve preparazioni impresentabili. E' pertanto avvertita l'esigenza di ridare prestigio a questa componen-te rilevante della variegata presenza italiana a Ginevra.

La sfida è stata raccolta dall'AMIRA (Associazione Maitres Italiani Ristoranti ed Alberghi), in Svizzera rappresentata dal Fiduciario, Nicola Mongelli, e in particolare da Lillo Pullara, Direttore del prestigioso ristorante



“Le Lacustre”, che ha organizzato un corso di formazione per personale di sala a beneficio di 24 giovani.

Il corso, condotto dallo stesso Pullara coadiuvato da due mostri sacri del servizio di sala e Gran Maestri AMIRA, Angelo Tesainer e Giovanni Perito, ha toccato tutti gli aspetti del servizio, dalla ricezione della clientela alla sfilettatura dei pesci, dagli abbonamenti enologici alla valorizzazione delle peculiarità dei prodotti gastronomici tipici ed esclusivi italiani.

La cerimonia di chiusura del corso, accompagnata dalla consegna degli attestati di frequenza, ha avuto luogo il 10 maggio presso il ristorante “Le Lacustre”. Nell'occasione Nicola Mongelli ha consegnato ai partecipanti una pregevole pergamena sottoscritta dal Presidente nazionale AMIRA, Raffaello Speri, e controfirmata da lui stesso in qualità di Fiduciario per la Svizzera e ricordato loro che la professione che stanno abbracciando richiede passione e dedizione. Se manca la vocazione, egli ha aggiunto, i risultati non possono che essere insoddisfacenti.

Da oggi in vari ristoranti di Ginevra potrete trovare dei giovani camerieri preparati e motivati, ansiosi di migliorare le proprie capacità professionali con il continuo supporto dell'AMIRA e di pervenire, un giorno, ad utilizzare con maestria la lampada a significare che sono finalmente as surti al prestigioso rango di Maitre. Nel frattempo si dedicheranno alla cura del cliente ricorrendo al massimo delle loro capacità e facendo proprio il motto dell'As-sociazione: “La cortesia non costa niente e rende molto”.

M. A.

Foto sopra da sin.: Grand Maestro Angelo Tesainer, Grand Maetro Giovanni Perito, Maitre Sommelier Lillo Pullara, Fiduciario A.M.I.-R.A. Ginevra Nicola Mongelli, Segretario A.M.I.-R.A. Ginevra Giuseppe Fittipaldi, Maitre Calogero Armato, Ambasciatore del Gusto Prodotti Tipici Italiani Dott. Carmelo Bongiorno

<http://www.amira.it>



La SAIG cambia sede e si trasferisce nei locali assegnatili al n. 10 dell'Av. Ernest-Pictet

L'impegno della SAIG nel sociale, e gli apprezzabili risultati conseguiti in quattro anni d'attività, hanno indotto le autorità della Città di Ginevra a investire in questa realtà nella fondata convinzione che i ritorni saranno senz'altro positivi.

Allo scopo, su proposta del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà, è stata deliberata l'assegnazione alla SAIG di nuovi e più ampi locali che le permettano di espandere le proprie attività, oggi sacrificate dalla ristrettezza degli spazi occupati, e di avviare ulteriori iniziative che si affiancheranno a quelle già in corso.

Al termine della pausa estiva, che la SAIG dedicherà all'allestimento dei nuovi locali, i 140 mq a disposizione permetteranno di:

- istituire una **"Permanenza sociale"**, operativa due pomeriggi a settimana, per accogliere le persone in difficoltà, ascoltarle e indirizzarle alle competenti istituzioni. La delicatezza del compito presupporrà l'istaurarsi di un rapporto di fiducia con le persone che ricorreranno a questo servizio e alle quali sarà assicurato l'anonimato e la totale discrezione;
- rispondere a richieste già pervenute di **Corsi di informatica** e di disponibilità di un **Internet Point**, allestendo un settore informatico composto da tre postazioni computerizzate dotate di accesso alla banda larga;
- incrementare la tiratura del mensile



"La notizia di Ginevra" dalle attuali 2500 copie a 3000 già dall'inizio del 2013, installando tutti i macchinari già acquisiti;

- **predisporre un locale idoneo** alle riunioni del Comitato dei Presidenti della SAIG e dei comitati delle associazioni aderenti;

- allestire una grande sala multifunzionale, dotata di apparato TV e di **una struttura Home Cinema**, per ospitare le **assemblee delle associazioni aderenti**, organizzare **Cineforum** e permettere la visione compartecipata di **partite di calcio** e altri eventi televisivi di interesse;

- organizzare **Corsi di Cucina regionale**, al fine di riscoprire **"L'arte della cucina regionale italiana"** e gli antichi sapori d'Italia. Inizialmente con cadenza bimensile ma con possibilità di un incremento della frequenza se richiesto dall'utenza.

In aggiunta alle iniziative sopraelencate, rese possibili dall'incremento degli spazi a disposizione, per il 2013 sono in programma due viaggi culturali organizzati con le associazioni aderenti. Uno sarà destinato agli adulti e l'altro, programmato in collaborazione con l'Associazione Genitori Scuola Italiana (AGSI) e l'Ufficio Scuola, indirizzato agli alunni dei

Corsi di Lingua e Cultura Italiana. Ulteriori progetti sono in fase d'ideazione e verranno inseriti nel programma della SAIG una volta definiti i relativi lineamenti organizzativi. Alcuni riguarderanno attività di sostegno agli anziani e altri avranno come obiettivo il coinvolgimento della componente giovanile della collettività italiana ginevrina, dando vita ad una sezione **"SAIG GIOVANE"**, a garanzia di continuità anche nel lungo termine.

E' da sottolineare che tutte le attività sopraelencate saranno aperte non solo agli italiani ma anche ai ginevrini di tutte le nazionalità.

Nei prossimi incontri, il Comitato dei Presidenti nominerà i responsabili dei progetti per avviare la loro realizzazione nei tempi previsti e assicurarne la riuscita. Queste nomine costituiranno, di fatto, l'inizio di nuovo ciclo che vedrà confermati e rafforzati il prestigio e la credibilità della SAIG e delle Associazioni aderenti agli occhi delle Autorità cittadine, della comunità italiana e di quanti hanno fruito fino ad ora dei loro servizi.

Quando, con la ferma intenzione di promuovere l'immagine di una comunità italiana diversa dagli stantii stereotipi nei quali per molto tempo è stata relegata e più aderente alla realtà, nel febbraio 2008 si è costituita la Società come unità sinergica delle Associazioni aderenti, nessuno avrebbe immaginato un successo così rapido e di portata così rilevante.

Chiave di questa affermazione è stata il dialogo continuo e convincente con le istituzioni sul territorio, supportato da azioni concrete ed efficaci, progettate e attuate in totale unità d'intenti tra tutti i membri della SAIG.

Questa comune determinazione ha



Dove si stampa La notizia di Ginevra



Permanenza sociale



Corsi d'informatica e Internet Point

permesso di conoscere e farsi conoscere meglio dalle istituzioni locali, collaborando su progetti comuni di assistenza sociale, senza trascurare l'obiettivo dell'armonica integrazione della vecchia emigrazione con la contestuale conservazione dell'identità italiana, e della promozione della nostra lingua e cultura.

Tra le priorità della SAIG figura anche la coesione della comunità italiana ginevrina, per il cui conseguimento la Società non lesinerà sforzi convinta che non



Sala delle riunioni

esistono divergenze impossibili da superare, o quantomeno far coesistere pacificamente, qualora tutti gli attori agiscano in buona fede e con spirito aperto e costruttivo.

Oggi la SAIG può vantare, a pieno titolo, di aver assunto un ruolo trainante nella promozione della buona immagine della comunità italiana a Ginevra. Questa consapevolezza, però, non comporta la volontà di rivendicarne l'esclusiva ma quella di porsi come esempio, a quanti vorranno fare altrettanto, dei risultati che si pos-

sono conseguire unendo le forze e lavorando di comune accordo per un obiettivo comune, irraggiungibile se isolati, restando aperta a ulteriori eventuali nuove adesioni.

M. A.

Per informazioni e iscrizioni:

Corsi d'informatica

Bruno Labriola
079 326 98 10

Corsi di Cucina

C. Vaccaro / 078 865 35 00



Sala multiruolo



Cucina

L'Associazione Fogolâr Furlan in Gita nel Lago Maggiore

Ogni anno, in primavera, l'Ass. Fogolâr Furlan organizza una gita di due giorni dedicati alla cultura, alla cordialità e all'amicizia.

Il tradizionale viaggio si è ripetuto anche quest'anno. All'appuntamento per la partenza, fissato alle sei e trenta del 5 maggio, si sono presentati 50 soci e simpatizzanti che, nonostante la sveglia fissata ad un'ora insolita per molti di loro, lasciavano trasparire l'entusiasmo per l'imminente godimento delle bellezze del lago Maggiore.

Giunti ad Aosta, prima sosta programmata per un caffè ristoratore, il tempo non lasciava sperare niente di buono e l'allegria comitiva si stava preparando ad affrontare l'inclemenza meteorologica con immutato buon umore. Tanta determinazione non poteva non essere premiata. Giunti ad Arona per il pranzo sul lungolago, il sole è apparso in tutto il suo splendore come per salutarci e darci il benvenuto.

Pomeriggio soleggiato anche per la visita al Sacro Monte, sulla cui cima troneggia il Colosso di San Carlo Borromeo, universalmente noto come il Sancarbone, che ci è parso lì, in tutta la sua imponenza, a benedirci.



La Cena presso l'hôtel CICIN di Casale Corte Cerro, dove abbiamo anche pernottato, è stata un'ulteriore occasione di svago e di socializzazione, nonostante la stanchezza conseguente alla sveglia precoce e all'intensità della giornata.

La domenica partenza per Verbania dove ci aspettava la visita dei famosi giardini della villa Taranto, creati dal Capitano Scozzese Mc Eacharn nel 1931. Una meraviglia di colori sfavillanti e di fragranze inebrianti, emanate da innumerevoli specie floreali che ne fanno uno dei giardini più conosciuti al mondo.

Il pranzo al Ristorante Al Pesce d'Oro, sul lungolago di Suna, ha confermato la bontà della cucina locale

che si colloca, a buon titolo, nel novero delle eccellenze gastronomiche italiane. A seguire, una passeggiata per favorire la digestione, visitare un mercatino e qualche boutique e profittare del franco forte per fare ottimi acquisti prima del rientro a Ginevra, dove siamo giunti, stanchi ma soddisfatti per l'arricchimento culturale e il rafforzamento dei legami di amicizia tra tutti i partecipanti, a dimostrazione della perfetta riuscita della gita.

Ai partecipanti, che si sono tutti distinti per puntualità e cordialità, va il doveroso ringraziamento del comitato.

G. Chiararia

Il Gruppo Alpini di Ginevra tra i 100 mila alpini che sfilano nelle vie di Bolzano

Sabato 12 maggio, nell'Auditorium di Bolzano, si è tenuto l'incontro con la città e le istituzioni locali alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Difesa Biagio Abrate, del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Claudio Graziano, del Comandante delle Truppe Alpine Alberto Primicerj, del Sindaco di Bolzano Luigi Spagnolli e di altre personalità locali. Una lunga standing ovation per Corrado Perona, presidente dell'ANA, quando nel suo intervento ha detto: "Gli alpini sono generosi perché dietro di noi c'è la gente e la gente si fida degli alpini".

Già dalle prime ore di domenica 13 maggio, entusiasmo e commozione travolgevano gli alpini del Gruppo di Ginevra: l'ora della sfilata era prossima. Tutti puntuali all'ammassamento dove abbiamo raggiunto i Gruppi della Sezione Svizzera, capeggiati dal Presidente sezionale, Fabio Brembrilla. Ad accogliere anche Mario Simoni, Capo del Gruppo di Palazzolo, gemello del Gruppo di Ginevra. Appena il tempo di scattare qualche foto e subito pronti. Tutti in fila per il momento tanto atteso.

Una folla di oltre 300 mila ha applaudito il fiume di penne nere, stimate in 100 mila, accompagnate lungo un percorso di 2 chilometri da numerose fanfare e da molti sindaci dei paesi e città di provenienza, facendo della Città altoatesina teatro di una manifestazione magnifica e unica nel suo genere.

10 ore di sfilata e migliaia di alpini hanno salutato il Labaro dell'ANA e le autorità presenti in tribuna, Corra-



do Perona e il direttivo dell'Associazione. A rappresentare il governo era presente il Ministro della Difesa, Giampaolo Di Paola, accompagnato dai vertici militari delle Forze Armate, i già citati Capo di Stato Maggiore della Difesa, Biagio Abrate, e Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Claudio Graziano, entrambi Alpini. Presenti in tribuna anche il Comandante delle Truppe Alpine, Alberto Primicerj, il Senatore Franco Marini in rappresentanza del Senato, il Sindaco di Bolzano, Luigi Spagnolli, il Presidente della Provincia di Bolzano, Luis Durnwalder, e diversi parlamentari.

Il Labaro sezionale, portato da Giancarlo Borsetto e scortato dal Presidente Brembrilla, ha aperto il defilamento della Sezione Svizzera, seguito dai gagliardetti dei dipendenti Gruppi, quello di Ginevra portato dall'Alpino Marcello Sartor, e dai vari Gruppi inquadrati ordinatamente.

Un lungo applauso ha accolto il plotone in armi del Battaglione San Marco che ha sfilato insieme agli alpini. Sotto la tribuna d'onore lo striscione: "Gli alpini al fianco dei marò" per tenere alta l'attenzione sul destino dei due fucilieri di Marina, Massimiliano Latorre e Salvatore Girone.

"Gli alpini non lasciano mai

indietro nessuno, terremo alta l'attenzione su questi nostri soldati. Finché non saranno tornati a casa.", ha concluso Perona, *"E vogliamo che siano con noi alla prossima Adunata"*.

Momenti di forte commozione quando il caporale maggiore Luca Barisonzi, gravemente ferito in Afghanistan, ha sfilato con la sezione di Milano e, arrivato davanti al Labaro dell'ANA, ha salutato militarmente nonostante i gravi problemi di mobilità alle braccia.

"Quella di Bolzano è stata un'Adunata storica, condivisa da tutti i cittadini, una grande festa popolare in cui hanno trionfato lo spirito di fratellanza amicizia e responsabilità. Grazie ai cittadini di Bolzano e alle istituzioni locali che hanno lavorato con noi per questo straordinario successo", con queste parole Corrado Perona, presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, ha chiuso l'85^a Adunata delle Penne Nere. Prossimo appuntamento a Piacenza, nel 2013.

Lo spirito alpino è un sentimento che penetra e coinvolge anche chi alpino non è. È sufficiente possedere la sensibilità di capire l'attaccamento incondizionato alla Patria, al Corpo, all'amicizia e alla solidarietà.

GRAZIE Gruppo di Ginevra...

C.V.



M. Fronda, C. Perona e S. Murgio



Il Gruppo di Ginevra saluta il Labaro nazionale

G. Borsetto e F. Brembrilla



Il Min. G. Di Paola, il Sen. F. Marini e C. Perona

La BiblioQuartier, une bibliothèque citoyenne qui a trouvé son public

Pour mémoire, le concept de base de la BiblioQuartier repose sur son offre, composée de nouveautés, et ses conditions de prêt (pas de date de restitution). L'emprunt se fait en «mode self-service» dans sa partie «espace en libre accès» (ouvert en fonction des horaires de la Maison de Quartier) et en «mode prêt enregistré» dans l'espace de prêt où les lecteurs



sont accueillis par Rebecca Lagoa et Mélissa Beauclercq, les deux bibliothécaires responsables des lieux. Dans le premier cas, une pièce de 46 m², ouverte sur le bar de la Maison de Quartier, est accessible en permanence à toute personne qui souhaite emprunter un livre ou le lire sur place, même dans son intégralité, sans qu'aucune formalité soit exigée. Quant à l'«espace de prêt», pour lequel il faut la même carte de lecteur que celle en usage à la Bibliothèque des Promenades, il offre un espace de 92 m², agencé de manière très ouverte, selon des horaires spécifiques*.

Un succès qui ne se dément pas

Le succès rencontré par la formule mise en place en septembre 2009 se lit dans l'évolution du fonds et de la fréquentation. «Au 31 décembre 2011, relève Rebecca Lagoa, le nombre de documents disponibles était de 4582 dont 3962 dans l'espace de prêt (contre 2436 en 2010) et 620 dans l'espace en libre accès.

De manière générale, nous constatons une hausse constante de la fréquentation de l'espace de prêt, dans les rayons consacrés tant aux jeunes qu'aux adultes, et une bonne utilisation de l'espace en libre accès avec environ 40 % de documents empruntés.»

«Avec la venue de Mélissa Beauclercq, en avril 2010, et l'augmentation, dès janvier 2010, de mon taux d'activité, nous pouvons consacrer plus de temps à ceux qui fréquentent la BiblioQuartier, notamment aux enfants, en leur racontant des histoires, quand nous en avons la possibilité», conclut Rebecca Lagoa.

***Lundi fermé; mardi 16 h – 19 h; mercredi, 14 h – 18 h; jeudi, 16 h – 19 h vendredi, 16 h – 19 h, et samedi, 14 h – 18 h.**

Les bibliothèques comptent parmi les nombreuses ressources culturelles de la Ville de Carouge. Tant la population carougeoise que les habitants des communes voisines et frontalières bénéficient gratuitement de leurs

prestations. Lieux d'information, de culture et de divertissement, elles s'articulent autour de deux concepts distincts, mais néanmoins complémentaires : la bibliothèque "traditionnelle", sur le site des Promenades, et la bibliothèque relais (le "point lecture"), sur le site des Grands-Hutins. Pour en savoir plus, suivre la visite guidée (rubrique en cours de préparation).

Plaquette de présentation des bibliothèques

Vos bibliothèques : des espaces à vivre !

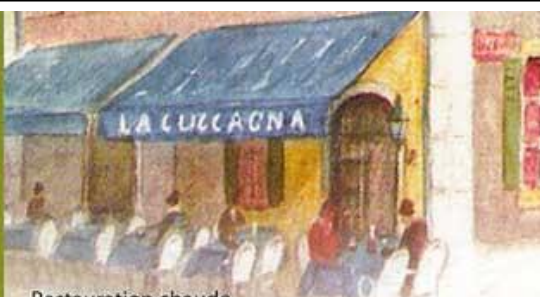
Tout savoir sur le fonctionnement et les prestations des bibliothèques est désormais possible !

www.carouge.ch

Vous serez sans doute surpris de découvrir à quel point une bibliothèque peut être conviviale et aller au-delà de l'écrit. Des mangas à la presse et des animations à la musique, on fait plus qu'y lire !

Prolongation de la durée du prêt : en ligne !

Les demandes de prolongations par courriel ne sont pas prises en compte. Par contre, le prêt des documents (à l'exception des guides de voyage et des supports multimédia) peut être renouvelé pour 4 semaines directement depuis le compte lecteur. Lors de la procédure, veillez à ne pas oublier de cocher chaque document concerné par la demande de prolongation.



LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES

Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82



marc nobs
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch
site web: www.m-nobs.ch

Thierry Apothéloz: un anno da Sindaco ricco in realizzazioni!

Il prossimo 31 maggio, porterò a termine il mio anno nel ruolo di Sindaco della Città di Vernier. Quanta strada percorsa da quando, per la prima volta, sono stato eletto al Consiglio Amministrativo della Città di Vernier nel giugno 2003! È stata la quinta volta che ho avuto la possibilità di presiedere il destino della mia Città come Sindaco. Al di là del ruolo puramente istituzionale del Sindaco, sono particolarmente fiero di aver potuto portare a termine molti progetti sempre con l'obiettivo, di migliorare costantemente la qualità della vita degli abitanti della mia Città.

Quest'anno il Municipio è stato caratterizzato in un primo momento per l'avvio dei "Corrispondenti di Notte", che a Vernier, assicurano una vigilanza sociale e partecipano alla tranquillità pubblica nei quartieri di Chatelaine-Balexert e Avanchets. Questa azione, che non esiste in nessun altro luogo della Svizzera Romanda, assicura un contatto di prossimità sul terreno, tutti i giorni, dalle 18.00 alle 02.00 del mattino, vale a dire nei momenti in cui altri servizi sono generalmente chiusi (Amministrazione) o troppo occupata (Polizia). Dopo un anno d'attività, i risultati sono già molto incoraggianti.

Nel mese di settembre 2011, ho avuto l'onore d'inaugurare il padiglione dell'infanzia, un nuovo spazio di vita per i bambini della Città. Questo è il quarto edificio di questo tipo che ho



inaugurato da quando sono arrivato al Consiglio Amministrativo. Se sono orgoglioso di questa realizzazione, sono però preoccupato, per il crescente numero di richieste di soluzioni, negli asili nido per le famiglie verniolane che le autorità pubbliche non riescono a soddisfare. Eppure, sappiamo che per un franco investito nella cura dei bambini, ne rapportano tre all'economia! A Vernier, stiamo facendo del nostro meglio, con le risorse che ci appartengono, per correggere questo problema.

Ma soprattutto, per me, quest'anno come Sindaco di Vernier, si è contraddistinto dalla creazione di un nuovo

servizio della coesione sociale. Grazie ad un trattamento trasversale dei casi individuali e una messa in comune delle competenze di lavoratori sociali, consiglieri in inserimento, educatori, siamo ora in grado di rispondere più efficacemente alle problematiche della disoccupazione, l'accompagnamento sociale o la lotta contro l'esclusione dei residenti nella Città di Vernier. In tutti i settori delle azioni sociali (giovani, anziani, assistenza sociale, occupazione, integrazione, mediazione, vita di quartiere), siamo ora in grado di proporre delle azioni di prossimità di maggiore apertura per soddisfare le esigenze dei cittadini.

Essere Sindaco di un Comune è quello di ricevere il primo Sabato di ogni mese, senza appuntamento, i cittadini, essere in prima linea per ricevere il residente e loro richieste. E sono molti. Al di là dei problemi ricorrenti che possono essere la sicurezza, l'occupazione, l'alloggio o la mobilità, per lo più nel corso di quest'anno, sono stato confrontato a dei bisogni d'ascolto, di riconoscenza, di rispetto e il desiderio di vivere insieme.

Vernier è, va ricordato, la più esposta alle disuguaglianze del Cantone. Essere all'ascolto, lavorare con gli abitanti, favorire i legami di prossimità, sono ugualmente gli impegni che ho preso come Sindaco e continuerò a promuovere come Consigliere Amministrativo.

**Thierry Apothéloz
Sindaco di Vernier**



Restaurant - Pizzeria

Pizza au feu du bois

81, Av. Louis-Casaï
1216 Cointrin

Tél. 022 798 96 05

Famille Cassella

FERME LE DIMANCHE



**GARAGE CARROSSERIE
du BOULEVARD**

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtelaïne/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch



7, boulevard d'Yvov
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00

Carole-Anne Kast, Il bilancio di due mandati come Sindaco della Città d'Onex

Dopo due anni nella funzione di Sindaco della Città di Onex, è giunto il tempo di passare il testimone della rappresentazione del nostro Comune alla mia collega Ruth Bänziger, prima di ritrovare questa funzione nel 2014-2015 (ultimo anno di questa legislatura). Il lavoro quotidiano di Consigliera Amministrativa non cambia a secondo di chi si incarica di assicurare la funzione di Sindaco.

Le risorse finanziarie della Città d'Onex sono modeste e pertanto frenano alcune azioni e progetti che avevamo la intenzione di eseguire per gli abitanti della Città d'Onex. Malgrado ciò, dopo questi due anni, benché suddivisi tra due legislature e con una nuova squadra al Consiglio amministrativo, il bilancio è positivo.

Da progetti a realizzazioni

Il Contrat de quartier (contratto di quartiere) della d'Onex-Città, il fatto di impiegare mamme di giorno, il rafforzamento della presenza degli APM. Oggi, posso affermare con fierezza che questi progetti sono stati realizzati.

Il Contratto di quartiere ha trovato il proprio ritmo normale, con 25 progetti depositati ed alcune bellissime realizzazioni, quale le reti di calcio degli edifici delle Racettes, Onex-Web, i laboratori liberi ed i corsi d'informatica alla Casa onesiana. Oppure, ancora Radio-Libera, una radio su internet animata da giovani di Onex. La seconda assemblea generale del Contratto di quartiere si è svolta mercoledì 2 maggio, al caffè comunitario, in un ambiente caloroso e col sostegno dei collaboratori del SJAC. Tutta la squadra del « Copil » si rallegra di continuare questa avventura di democrazia partecipativa



che permette di migliorare la qualità della vita degli onesiani.

Da Gennaio 2011, le mamme di giorno, che ormai si chiamano accoglienti famigliari di giorno, hanno acquisito uno statuto professionale. Salariate dalla Città d'Onex, esse offrono delle soluzioni di custodia di qualità per i bambini da 4 mesi a 12 anni.

Un certo volume di lavoro di coordinazione è stato fatto dalla squadra di Onex-Familles onde adattarsi alle modifiche legislative : trattasi oramai di oltre cinquanta collaboratrici che offrono i loro servizi alle famiglie del Petit-Lancy, di Onex, di Confignon e, da Gennaio 2012, ugualmente di Bernex.

In quanto alla Polizia municipale, la squadra è stata rafforzata con il raggruppamento di nuove reclute che portano così la squadra ad 8 agenti di Polizia municipale ed un controllore dello stazionamento. Le pattuglie intercomunali sono ora perfettamente rodiate e permettono una presenza sino alle 23.00 o mezzanotte, durante quattro sere per settimana.

La diminuzione constatata delle inciviltà dal 2009 ha probabilmente un legame con la presenza della nostra Polizia di prossimità, durante queste zone orarie allargate.

Dalle idee ai progetti

Ci siamo interrogati anche su quanto avremmo potuto mettere in piedi con maggiori mezzi : un nido d'infanzia in più, 3 posti supplementari di APM, rafforzare la squadra degli educatori del SJAC ed acquistare degli immobili per la Fondazione immobiliare della città di Onex (FIVO).

A tale riguardo, le nostre finanze rimangono ancora un ostacolo per un nuovo asilo nido (1,5 milione di costo di funzionamento annuale) e per acquisire nuovi immobili. Tuttavia, tengo presente che un Agente supplementare di Polizia municipale entrerà in funzione nel 2013, come pure alcuni controllori dello stazionamento, soprattutto per mettere in pratica la nuova politica che permetterà agli abitanti di trovare parcheggi evitando le vetture stazionate illimitatamente. Il SJAC ha potuto anche accogliere un'educatrice supplementare e dovrebbe avere, prossimamente, un gerente professionale del Caffè Comunitario, al centro della Casa onesiana.

Infine, pur assicurando una buona gestione al quotidiano, la nostra Città riesce a sviluppare dei progetti per i suoi abitanti, anche se talvolta bisogna essere più pazienti - e sempre più immaginativi - che nei comuni più ricchi. Questo saper gestire è una immagine di marca della Città d'Onex e ce ne avvaliamo continuamente, poiché Onex è una reale Città di progresso.

Carole-Anne Kast
Sindaco della Città d'Onex



Mr et Mme Bongarzone
022 796 20 40

1, Av. Edmond-Vaucher
1219 Châtelaine Genève

ARTISANS ASSOCIÉS S.à.r.l.

Gypserie - Peinture - Papier peint - Carrelage

Cité Vieusseux 9
1203 Genève

Tél. 022/340 15 53
Fax. 022/340 15 74
E.mail: artisans@bluewin.ch

Intervista a P. Maudet, Sindaco della Città di Ginevra giunto a fine mandato

Essere sindaco di Ginevra per un anno è stata un'esperienza incredibile! L'incarico mi ha permesso di essere ancor maggiormente all'ascolto del popolo. Infatti, la funzione di sindaco è universale, nota a tutti, e ciò permette di allacciare assai facilmente contatti con le Ginevrine ed i Ginevrini, siano essi svizzeri o stranieri.

Durante questi 12 mesi, grazie agli incontri organizzati con le diverse comunità estere di Ginevra, ho potuto rendermi conto ancor di più delle formidabili diversità da cui la nostra città è costituita e, allo stesso tempo, mi ha permesso di constatare che la nostra città gode all'estero di una straordinaria notorietà. Tale notorietà ci permette di situarci al medesimo livello delle grandi capitali, di dialogare con esse da pari a pari, benché Ginevra sia una piccola città di appena 200.000 abitanti.

Ma non dobbiamo riposarci sugli allori. Al contrario, dobbiamo costantemente batterci onde conservare il nostro statuto internazionale «eccezionale», a cominciare dal mantenere la nostra qualità di vita ad un livello assai elevato, poiché la concorrenza è forte e tende a carpirci il posto!

Cos'è che avrebbe voluto e non è riuscito a fare in quest'anno?

Ho avuto la fortuna di aver potuto portare a termine tutti i progetti che avevo previsto di realizzare durante



questi 12 mesi. Pertanto, non ho alcun rimpianto! Il mio intendimento era di mostrare alle Ginevrine ed ai Ginevrini altri aspetti della loro città, che nella vita di tutti i giorni a volte non vedono, troppo impegnati dal proprio stress quotidiano. Abbiamo quindi formulato dei progetti quale "Ginevra Città viva" che ha permesso di rendere visibili i milioni di tracce numeriche che ognuno di noi lascia ogni giorno nella città con il proprio *smartphone* oppure con la propria *tablet*.

Ho soprattutto voluto che le Ginevrine ed i Ginevrini siano fieri della propria città e che ne siano i primi ambasciatori. Impresa non facile visti i numerosi problemi che la affliggono e un crescente malcontento in seno alla popolazione.

Mi sono sforzato di trasmettere all'estero questo amore di Ginevra, in occasione dei diversi viaggi che ho effettuato, ma anche e soprattutto in

Svizzera, nei numerosi incontri avuti con i miei omologhi delle altre città e cantoni Svizzeri.

La crisi europea continua a suscitare profonda insicurezza nei comuni cittadini, il che continua a modificare il panorama politico-sociale: quale impatto avrà sul Cantone di Ginevra e in Svizzera?

Gli impatti sono molteplici. Innanzitutto vi è il problema del franco forte, che penalizza pesantemente le nostre imprese rivolte verso il settore d'esportazione.

Inoltre, siamo in un contesto ove i paesi che ci circondano tentano in tutti i modi di trovare il danaro per colmare i propri deficit pubblici. Da ciò gli attacchi estremamente violenti contro la nostra piazza finanziaria che sono stati notati da svariati mesi, ma anche un clima assai teso tra Berna e Bruxelles in materia di fiscalità. Per di più, il nostro mercato del lavoro è fragilizzato, ciò che evidentemente è preoccupante.

Ma questa crisi non ha esclusivamente delle conseguenze negative. La forza con la quale la Svizzera resiste alla tempesta economica e finanziaria che investe l'Europa, attira egualmente una discreta quantità di imprese estere in cerca di tranquillità.

C. V

Pierre Maudet, incontra alcuni rappresentanti della comunità italiana di Ginevra

Lo scorso anno, immediatamente dopo la sua elezione a Sindaco della Città di Ginevra, Pierre Maudet si era prefissato di incontrare le nove più numerose comunità straniere di Ginevra per approfondire la reciproca conoscenza, informarsi sull'eventuale esistenza di problemi d'inserimento specifici delle varie nazionalità, illustrare i principi ispiratori e le linee direttrici della sua Amministrazione e raccogliere utili suggerimenti per il governo della città.

In adempimento a tale proposito, il 14 maggio scorso Maudet ha ricevuto presso il Palais Eynard (Municipio di Ginevra) alcuni rappresentanti della collettività italiana a Ginevra.

Tra questi spiccavano il Presidente del COMITES, Francesco Celia, e alcuni Presidenti delle Associazioni costituenti la SAIG, Silvio Isabella dell'Ass. Calabrese, Giuseppe Chiararia del Fogolâr Furlan, Carmen Leonelli dell'Ass. Emiliano-Romagnoli, e Antonio Scarlino dell'Ass. Regionale Pugliese.

Dopo il discorso protocollare volto a illustrare lo scopo dell'iniziativa, l'incontro è proseguito in un clima di grande cordialità e privo di formalismi che ha permesso un dialogo diretto tra il primo cittadino e molti degli invitati. Questi hanno avuto la possibilità di esprimere apertamente

il proprio pensiero, in accordo o in disaccordo con l'azione e con i programmi dell'Amministrazione, e di rendere note le attività e le iniziative condotte dalle varie componenti della comunità italiana, non solo a beneficio dei propri membri ma anche di tutta la cittadinanza.

L'incontro, unanimemente ritenuto di reciproco beneficio, si è chiuso con la consapevolezza che la collaborazione tra le istituzioni municipali e la nostra comunità potrà ancora rafforzarsi in futuro, investendo in particolare il campo della cultura, dell'educazione, del turismo e del commercio.

M. A.

**Gouvernance : mieux gérer des prestations essentielles****Conférence de presse du Conseil d'Etat, le 9 mai 2012**

Le Conseil d'Etat genevois se mobilise pour la réforme de la gouvernance des établissements publics autonomes, soumise au scrutin populaire le 17 juin prochain. Plus claire, plus transparente, plus efficace : la nouvelle loi sur l'organisation des institutions de droit public (L 10679) vise à renforcer les principes de bonne gestion publique. Elle améliore également les mécanismes de contrôle démocratique de ces institutions.

Lors de son point de presse hebdomadaire, le Conseil d'Etat a rappelé que les établissements publics autonomes fournissent des prestations essentielles aux habitants de ce canton : les soins hospitaliers, l'aide et les soins à domicile, l'action sociale, la fourniture d'eau et d'énergie, les transports publics, le logement bon marché, etc. La nouvelle législation soumise au peuple le 17 juin, qui a obtenu le soutien de plus des deux tiers du Grand Conseil, vise à assurer le bon fonctionnement des 23 institutions concernées.

Compétence et représentativité

Premier axe de cette loi : des conseils d'administration ou de fondation plus efficaces et basés sur la compétence de leurs membres. Aujourd'hui, les principales institutions ont systématiquement dans leur conseil un représentant par parti politique. Ces représentants ne sont pas toujours désignés pour leurs compétences. Souvent, les partis y délèguent d'anciens élus en signe de reconnaissance. En échange, ces représentants reversent à leur parti une part de leur rémunération. De ce fait, les conseils d'administration atteignent souvent plus de vingt membres, diminuant fortement l'efficacité de la gouvernance.

La loi propose de limiter à neuf ou onze membres la taille des conseils des principales institutions pour les rendre plus efficaces. On ne verra plus de conseil à deux vitesses où une petite délégation – le bureau –



POST TENEBRAS LUX

REPUBLIQUE
ET CANTON
DE GENEVE

prend les décisions importantes et complexes que les autres administrateurs se contentent de valider.

Les administrateurs seront choisis pour leurs compétences par le Conseil d'Etat, qui pourra les révoquer en cas de faute. La représentation équitable des sensibilités politiques reste assurée par la présence de deux membres désignés par le Grand Conseil – trois pour les plus grandes institutions (TPG, aéroport, Hospice, HUG, SIG).

Les communes et la Ville conserveront une représentation au sein des institutions dans lesquelles elles ont un intérêt prépondérant. Chaque conseil comprendra un membre élu par le personnel.

Contrôle démocratique renforcé

La seule présence de représentants des partis politiques dans les conseils ne suffit pas à garantir le contrôle démocratique des institutions. C'est pourquoi la loi prévoit que les institutions devront viser des objectifs définis par des lois et des contrats de prestations votés par le Grand Conseil. L'atteinte des objectifs sera vérifiée régulièrement par le Conseil d'Etat et le Grand Conseil. En outre, ces institutions seront soumises aux contrôles de la Cour des comptes ou de l'inspection cantonale des finances. Elles seront tenues de publier des états financiers et des rapports de gestion détaillés.

Suppression des doubles mandats

La loi interdit les doubles mandats, car il n'est pas sain que l'on soit à la fois contrôleur (député, conseiller d'Etat) et contrôlé (membre d'un conseil d'administration). Ainsi, les conseillers d'Etat, les députés au Grand Conseil, le chancelier d'Etat ou le vice-chancelier ne pourront sié-

ger dans aucun de ces conseils d'administration. De même, une même personne ne pourra pas siéger simultanément dans deux conseils d'établissements publics genevois.

Transparence pour les rémunérations

Le manque de transparence et de règles claires pour la rémunération des dirigeants des institutions a fait l'objet de nombreuses critiques ces dernières années. La loi corrige ces défauts. Elle fixe des limites et des règles claires et impose la publication des rémunérations des dirigeants, ainsi que l'a recommandé la Cour des comptes.

Les administrateurs restent soumis au secret de fonction, dans l'intérêt de l'institution qu'ils servent et pour éviter de subir des pressions externes, économiques ou politiques. Toutefois, ils pourront signaler d'éventuels dysfonctionnements auprès de plusieurs instances compétentes pour mener des investigations : le Conseil d'Etat, le Grand Conseil, la Cour des comptes ou l'inspection cantonale des finances.

Parcours politique de cette loi

Cette profonde réforme des règles de gouvernance des établissements publics constitue un objectif important du programme de législation du Conseil d'Etat. Le vote parlementaire est intervenu à l'issue d'un long processus. Le projet de loi du Conseil d'Etat a été déposé presque un an et demi plus tôt, le 14 juin 2010, après avoir fait l'objet d'une large consultation. Il répond à des objectifs fixés déjà au début de la législature 2005-2009 et tient compte du scrutin populaire du 1^{er} juin 2008. A cette date, le peuple avait refusé une réforme partielle, initiée par des députés et non par le Conseil d'Etat, et limitée à la gouvernance des TPG, des SIG et des HUG. Le Conseil d'Etat a pris acte de ces refus, notamment liés au fait que ces projets ne donnaient pas assez de garanties en matière de contrôle démocratique et de transparence des rémunérations. La loi votée en décembre dernier comble ces lacunes.

<http://www.ge.ch>



L'ASSOCIAZIONE
FOGOLAR FURLAN
DI GINEVRA
PRESENTA
GROP CORÁL
"VÔS DI VILEGNOVE"



Concerto
Sabato 9 giugno alle ore 20.30
Domenica 10 giugno
canti alla messa delle ore 10.00

Missione Cattolica Italiana
Rue de la Mairie 15
1207 Genève



Associazione lucchesi nel mondo
Ginevra

PICNIC



DOMENICA 10 GIUGNO 2012

*Nella Maison Dufour,
Rue de Contamines 9A 1206 Genève
Sede del Gruppo Alpini di Ginevra*



Aperitivo offerto dall'Associazione

Torneo di Petanque e diversi giochi

PRANZO

GALLETTO E SALSICCIA ALLA GRIGLIA
INSALATE VARIE E DESSERT

Prezzo: Adulti 15.00 CHF, ragazzi da 6 a 12 anni 10.00 CHF

IN SERATA PENNE ALL'ARRABBIATA

PRENOTAZIONI ENTRO GIOVEDÌ 7 GIUGNO

Per le prenotazioni, si invita a telefonare ai seguenti numeri:

Menotti BACCI (Presidente)
022 320 96 72

Vittorio BACCI
022 340 13 58



IL COMITATO
DELL'ASSOCIAZIONE
FOGOLAR FURLAN
GINEVRA

è lieto di invitare i soci, con amici e
famigliari, alla tradizionale:

FESTA CAMPESTRE

Domenica 1 luglio 2012
nel parco del complesso scolastico di Corsier.

Menu:

- Grigliata mista
- Formaggio Friulano
- Insalata di patate
- Polenta - pane

L'aperitivo sarà offerto alle 12e30.
Si potranno degustare ottimi vini

Il prezzo del pranzo è di fr. 20. - bambini fino ai 14 anni fr. 10. -
per le persone che saranno in regola con il tesseramento 2012. fr.10.-

SPUNTINO SERALE
SALSICCIA E POLENTA, FS.12.-

Sono in programma giochi vari : gara di briscola - e concorso bocce.

La prenotazione per il pranzo e gradita entro il 30 giugno, telefonando:

Chiararia 022 7344367 - Donato 022 7940507
Lanzi 022 7824989 - Michelutti 022 7400228
Gri 022 7842248 - Battistella 0033 450 491581
Ecoretti 022 7358497 - Marin 022 7337832

Contiamo sulla vostra massima partecipazione, Mandi



Domenica 10 giugno:

Bellunesi nel Mondo, pic-nic
Centro Sportivo di Laconnex

Prenotazioni :

Giacobbe Capraro / 022 794 25 80



Domenica 17 giugno:

Ass. Reg. Sarda, pic-nic
Parco della Sala Comunale di Chancy

Prenotazioni:

Franco Farci 076 508 14 62



Domenica 24 giugno:

Bergamaschi nel Mondo, pic-nic
Ferme Vecchio a Vessy

Prenotazioni:

Mario Arnoldi / 022 341 40 36



Domenica 24 giugno:

A.N.A. pic-nic degli Alpini
9a rue Contamines, 1206 Ginevra

Prenotazioni:

Franco Vola / 022 860 22 39